LA PROVINCIA
MARTEDÌ 3 MARZO 2020

Panchine divelte, danni e sporcizia Un lungolago difficile da tenere a posto

Malgrate. Il Comune ci sta mettendo tempo ad aggiustare tutti i danni causati dai vandali
Il sindaco: «Difficile trovare i pezzi originali». L'opposizione: «Scelto il progetto sbagliato»

MALGRATE

PATRIZIA ZUCCHI

Lungolago, bello e impossibile: non si trovano i pezzi di ricambio, per riparare gli arredi che erano stati danneggiati dai vandali.

«Le manutenzioni hanno richiesto finora più tempo del normale – ha reso noto il sindaco, **Flavio Polano** – a causa della difficoltà di reperire, da aziende diverse, gli elementi compatibili con quelli originari; ora, abbiamo provveduto alla sostituzione dei listelli mancanti lungo la passeggiata e del vetro che era stato rotto dai soliti ignoti; manca tuttora un pezzetto del corrimano e provvederemo alle doghe delle sedute quando avremo trovato il fornitore».

La giustificazione

Le giustificazioni fanno saltare, però, la mosca al naso dell'opposizione: «Abbiamo calcolato che le manutenzioni, sul lungolago, si susseguono in media ogni 70 giorni – denuncia il consigliere di "Obiettivo persona" **Francantonio Corti** – L'amministrazione comunale si è accorta soltanto adesso che talune scelte progettuali comportano, poi, l'onere e la difficoltà di reperire i listelli e altri elementi altrettanto ricercati? E, per di più, si accinge ad affidare un altro giocattolino egualmente costoso nelle mani del medesimo progettista: infatti, l'architetto **Stefano Santambrogio** rientra nel pool che – ricorda Corti – sta progettando la riqualificazione dei giardini pubblici, con un bando inizialmente differente, ma del quale, in itinere, è stata presa la decisione politica di ampliare i termini».

Problemi anche di pulizia

Sul lungolago, il problema non è peraltro solo l'arredo, bensì anche la pulizia: una criticità che i cittadini sollevano anche altrove: dal piazzale della "casetta dell'acqua", al parchetto dietro l'ufficio postale (dove sono state, per giunta, recentemente divelte alcune panchine).

«È stato un grave errore – secondo la minoranza – avere affidato alla società Silea la gestione del ciclo dei rifiuti, quando Malgrate poteva contare per l'igiene urbana su una ditta del paese che lavorava benissimo e che c'era sempre». Il sindaco conferma che «alla ditta che ha attualmente l'incarico si è reso necessario muovere segnalazioni, anche per iscritto, per le insoddisfacenti condizioni della pulizia delle strade e dei marciapiedi, e non soltanto del lungolago: se la situazione persisterà, dovremo arrivare alle contestazioni formali; di pari passo, stiamo individuando nel mondo delle cooperative una soluzione – aggiunge Polano – per rafforzare l'azione sul lungolago nel prossimo periodo estivo, con una specifica convenzione che vigerà almeno per il mese di luglio».

«Rivolgiamo però anche il solito appello ai cittadini - conclude il suo ragionamento il primo cittadino di Malgrate, affinché dimostrino un sufficiente grado di civiltà e senso civico».

Il Comune ci ha messo molto tempo a sostituire la vetrata danneggiata sul lungolago

> «Abbiamo segnalato le carenze all'azienda che si occupa della pulizia»